

Il cardinale Zuppi vede il consigliere di Putin oggi l'incontro con Kirill e la messa in cattedrale

di Domenico Agasso

in "La Stampa" del 29 giugno 2023

Il cardinale Matteo Zuppi in missione a Mosca per conto del Papa ha incontrato Yuri Ushakov, consigliere del presidente Vladimir Putin. E ha incassato un «alto apprezzamento» della Russia per le azioni diplomatiche di Francesco. Mentre oggi il capo della Cei celebra una messa per la pace nella cattedrale cattolica della Capitale. E in giornata è previsto - e attesissimo, anche se non confermato - il faccia a faccia con il Patriarca Kirill, legato a doppio filo allo Zar; il vertice risulta anche a monsignor Paolo Pezzi, arcivescovo di Mosca e presidente della Conferenza episcopale russa: «Se così sarà, sarà un'occasione davvero importante».

Con Ushakov, consigliere per la politica estera, l'Arcivescovo di Bologna ha discusso della «situazione riguardante il conflitto in Ucraina e delle possibili vie per una soluzione politica e diplomatica», come aveva preannunciato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, citato da Interfax. «Abbiamo un alto apprezzamento degli sforzi - assicura Peskov - le iniziative del Vaticano nella ricerca di una soluzione pacifica alla crisi ucraina e accogliamo gli sforzi del Papa nel contribuire alla cessazione del conflitto armato».

Secondo prelati d'Oltretevere, con il Cremlino Zuppi avrebbe parlato «della questione dei bambini che la Russia è accusata di avere deportato. E poi, un altro tema dovrebbe essere stato lo scambio di prigionieri tra Mosca e Kiev. La priorità sono i negoziati umanitari». Zuppi oggi potrebbe affrontare l'argomento dei piccoli in un possibile colloquio con Maria Llova-Belova, commissaria russa per i diritti dei bambini.

Dal Vaticano trapela che ieri Zuppi ha dialogato anche con i vescovi cattolici in nunziatura, dove alloggia, accolto dal nunzio monsignor Giovanni D'Aniello. E nel pomeriggio si è fermato a pregare davanti all'icona della Madonna della tenerezza di Vladimir, nella cattedrale ortodossa della Dormizione.

Pezzi, su Vatican News, sottolinea che «non chiediamo tanto una soluzione umana: auspichiamo, invece, che si possa trovare una strada per poter fare esperienza della pace che Dio ci dona. La provvidenza ha voluto che questo viaggio si compisse in un momento non facile per la convivenza civile in Russia».

Alcuni giorni prima di partire, Zuppi, visitando la tomba di don Tonino Bello, storico presidente di Pax Christi, aveva affermato: «Nelle difficoltà è un'ala sempre pronta ad aiutarci a non arrenderci, a pensare che la guerra non è un destino, e che vale sempre la pena combatterla come faceva lui, con le sue armi, tanto impegno, solidarietà e con tanto desiderio di pace».